



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Esame di Stato A.S. 2021/2022

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Classe 5 Sez. A - Indirizzo Agrario



Bargnano di Corzano, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giacomo Bersini

Indice del documento

1. Profilo Professionale
2. Componenti del Consiglio di Classe, elenco degli alunni e presentazione della classe
3. Criteri di valutazione del credito scolastico
4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, strumenti, metodologia e valutazione
5. Attività di sostegno e di recupero
6. Progetto d'Istituto per i PCTO
7. Educazione Civica
8. Orientamento
9. Attività di consolidamento delle competenze di cittadinanza
10. Allegati:
 - A. Programmi disciplinari annuali
 - B. Simulazione delle prove d'esame
 - C. Progetto d'Istituto per i PCTO
 - D. Presentazione alunni con P.D.P.

1. Profilo Professionale

Il diploma di Istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale” fornisce le conoscenze e le competenze necessarie a condurre una piccola e media azienda agricola.
In particolare, il diplomato è in grado di:

Gestire la produzione da un punto di vista economico, amministrativo e fiscale. In particolare:

- redigere alcuni dei principali documenti di carattere contabile e amministrativo dell'azienda
- individuare e definire gli obblighi e le procedure fiscali dell'impresa agricola
- determinare in generale alcune delle principali imposte gravanti sull'azienda agricola
- redigere un bilancio economico aziendale di carattere generale (RN) e settoriale
- valutare la convenienza economica nei piani di miglioramento aziendale
- avvalersi delle principali fonti per l'assistenza tecnica per le aziende agricole
- Gestire la produzione da un punto di vista tecnico. In particolare:
 - gestire le risorse umane ed i fattori produttivi aziendali;
 - utilizzare le tecniche di produzione e trasformazione di prodotti vegetali e animali
- Gestire le trasformazioni dei prodotti animali e vegetali. In particolare:
 - eseguire analisi fisico, chimiche e microbiologiche di terreni e prodotti agroalimentari;
 - monitorare la qualità dei prodotti agroalimentari in base ai parametri stabiliti dalle normative vigenti;

Gestire gli aspetti di marketing:

- analizzare le caratteristiche generali e le dinamiche del mercato dei prodotti agroalimentari;
- valutare gli aspetti legati alle modalità di commercializzazione e di valorizzazione qualitativa delle produzioni tenendo conto delle indicazioni della Politica Agricola Comunitaria

Gestire le interazioni tra le produzioni agricole e l'ambiente:

- valutare le modalità tecniche d'intervento nelle attività agricole per la diminuzione dell'impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti

Inoltre, conosce:

- le disposizioni sulla sicurezza igienico-sanitaria contenute nella legge 155/94;
- le problematiche connesse ai reflui zootecnici;
- la classificazione degli antiparassitari e dei residui fitofarmacologici;
- le norme nazionali ed europee su qualità e commercializzazione dei prodotti.
- la normativa dei contratti agrari

Svolge la sua attività professionale presso:

- Aziende agricole;
- Aziende di trasformazione (olearia, casearia, enologica);
- Aziende di produzione di mangimi;
- Enti pubblici in qualità di tecnico di laboratorio;
- Laboratori di analisi;
- Consulenza tecnica nel settore agricolo;

- Agente commerciale nel settore dell'agricoltura.

2. Componenti del Consiglio di Classe, elenco degli alunni e presentazione della classe.

Componenti del consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Italiano - Storia	Prof. ssa Maria Lucia Trono	
Lingua straniera: Inglese	Prof.ssa Paola Menapace	
Matematica	Prof.ssa Claudia Avanzi	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Prof. Giovanni Lenzi Prof. Londino Elenio	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Prof. Giovanni Lenzi Prof. Daniele Bordonaro	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Prof. Paolo Lomboni Prof. Elenio Londino	
Economia dei mercati e marketing agroalimentari ed elementi di logistica	Prof. Andrea Labruzzo	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Prof. Andrea Labruzzo	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio	Prof. Andrea Labruzzo Prof. Daniele Bordonaro	
Scienze Motorie	Prof. Giuseppe Sabaini	
IRC	Prof. Antonio Bonetti	
Educazione Civica	Tutti i docenti	

Elenco degli alunni

OMISSIONE: ai sensi del regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

Profilo della classe

Provenienza	n°
Alunni inseriti per trasferimento	2 (a.s. 2019/2020) 0 (a.s. 2020/2021 – 2021/2022)
Alunni inseriti respinti in terza	0
Alunni inseriti respinti in quarta	0
Alunni inseriti respinti in quinta	0

Presentazione della classe anche rispetto al periodo della DAD

La classe è composta da 21 alunni di cui 4 femmine e 17 maschi.

Nella classe sono presenti

- 9 allievi con DSA (Legge 107/2010) per i quali, dopo una fase di osservazione e sulla base della documentazione clinica, il Consiglio di Classe ha elaborato un PDP individuando le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione da adottare.

La classe deriva dalla fusione, nell'a.s. 2019/2020, di due terze in tre quarte e dall'inserimento di alunni provenienti dal percorso triennale del nostro istituto.

Questa rimodulazione ha inciso sulla continuità della docenza, sull'integrazione fra studenti e sugli apprendimenti. Si aggiunge inoltre il lungo periodo di DAD che ha condizionato il percorso scolastico degli studenti a partire dal febbraio 2020.

In particolare:

- Classe III: DAD da febbraio 2020 fino al termine delle lezioni;
- Classe IV: per fronteggiare la diffusione epidemiologica da Covid-19, per tutto l'anno scolastico gli alunni, divisi in semiclassi, hanno partecipato alle attività didattiche alternandosi settimanalmente in presenza e a distanza, seguendo le lezioni in modalità DDI. Per periodi di tempo circoscritti (lockdown da "zona rossa") si è attivata la DaD per l'intero gruppo classe.

Questa situazione ha influito, oltre che sugli apprendimenti, anche sulla relazione tra gli studenti: molti compagni di classe, nuovi perché provenienti da terze diverse, non si sono mai visti personalmente per tutto l'anno scolastico.

- Classe V: DAD per tutta la classe dal 10/01/2022 al 21/01/2022.

Le problematiche tecniche e/o di connessione, legate ad una inadeguatezza della strumentazione domestica e a interventi di riqualificazione della rete scolastica, hanno talvolta condizionato la qualità delle lezioni e della partecipazione. La modalità mista di erogazione della didattica, la DDI e soprattutto il lungo periodo in DAD, degli anni passati, hanno inciso notevolmente sugli equilibri psicologici degli studenti e sul livello finale degli apprendimenti, in particolare gli alunni più deboli non hanno potuto usufruire di un percorso formativo calibrato sulle loro potenzialità atto a risolvere lacune o fragilità pregresse in alcuni ambiti disciplinari.

La ricaduta è stata più contenuta per quegli studenti con un profilo motivazionale e culturale elevato che hanno saputo mantenere il loro impegno anche nella DDI.

Nel corso del triennio la classe ha visto il succedersi di diversi docenti, soprattutto delle materie d'indirizzo. Questa alternanza di docenti ha messo gli studenti di fronte alla necessità di confrontarsi e misurarsi con diversi stili di insegnamento, non sempre accettati e gestiti in maniera costruttiva.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe, dopo un avvio sostanzialmente positivo, ha progressivamente peggiorato la propria partecipazione all'attività didattica, sia per quanto riguarda la motivazione, l'attenzione e l'interesse sia nella puntualità delle consegne, a volte addirittura disattese.

Una parziale giustificazione per questo atteggiamento può essere individuata nelle numerose attività integrative e/o extra curriculari che hanno interessato tutti gli alunni o, in alcuni casi, solo alcuni di loro. Tale condizione ha determinato discontinuità nella partecipazione al lavoro in aula e una limitata applicazione nello studio individuale. Di fatto il profitto complessivo della classe ha sempre evidenziato diffuse e, a volte, gravi insufficienze, con un progressivo peggioramento nel corso del pentamestre. Per questo, durante l'intero anno scolastico, sono stati svolti, in itinere, interventi di recupero, per cercare di colmare le lacune.

La situazione della classe è la seguente:

- In relazione al profitto, i livelli di competenze, abilità e conoscenze raggiunti sono eterogenei e relativi sia al grado di impegno profuso sia alla volontà di migliorare, maturare e progredire tanto nella propria crescita personale quanto nel profitto. Nonostante l'interazione docente-studenti sia stata complessivamente positiva e attiva, non sempre la classe ha risposto in modo adeguato alle richieste avanzate da parte degli insegnanti sia in termini di impegno

fattivo, partecipazione ed attenzione, sia in presenza che in remoto. Non tutti gli alunni hanno saputo pienamente cogliere le opportunità formative loro offerte. Per alcuni studenti lo studio è stato discontinuo e superficiale. In diverse discipline, il livello di preparazione appare carente e, per molti di loro, anche a causa delle difficoltà di apprendimento e delle lacune di base mai colmate nel corso degli anni.

Un buon numero di studenti si è impegnato in modo continuativo, ha partecipato alle attività didattiche proposte in modo attivo e per questo ha raggiunto risultati pienamente positivi, anche di eccellenza.

La partecipazione alle attività extracurriculare, come le uscite didattiche, è stata in genere più attiva e propositiva, anche per la dimensione più labororiale della didattica e per i contenuti maggiormente rispondenti agli interessi di settore.

Si segnala che per la maggior parte degli studenti sono carenti sia la capacità di rielaborazione che quella di esposizione che soffre di genericità ed approssimazione nella formulazione dei concetti. Nella produzione scritta i testi risultano elementari e non equilibrati nella loro articolazione strutturale, per quanto riguarda la coesione e la coerenza, spesso sono presenti passaggi incongruenti: Si evidenzia la scarsa capacità di elaborare un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti, ciò è attribuibile alla difficoltà nella revisione degli elaborati ed alla superficialità nell'affrontare un testo scritto.

- Dal punto di vista comportamentale, le lezioni sono state caratterizzate da un clima positivo e non sono mancate le interazioni tra studenti e docenti. I ragazzi si sono sempre dimostrati rispettosi sia nei confronti del corpo docente sia tra di loro. Nonostante si siano conosciuti di fatto quest'anno il gruppo classe appare affiatato e collaborativo.

Per quanto riguarda il PCTO (per una descrizione dettagliata si rimanda all'**ALLEGATO C**) la classe ha svolto le seguenti attività:

- III anno: a causa dell'emergenza sanitaria, rinviato lo stage nelle aziende, la classe ha partecipato ad un project work sulla catalogazione verde pubblico e privato comunale.
- IV anno: stage presso diverse aziende del settore d'indirizzo (fine anno scolastico) e progetto G_GROUP di “orientamento al mondo del lavoro” inerente alla ricerca attiva del lavoro, ai contratti di lavoro e alle competenze richieste dalle aziende.
- V anno: stage presso diverse aziende del settore d'indirizzo (inizio anno scolastico) e, per continuità con quanto svolto in IV, progetto del G-GROUP di “orientamento al mondo del lavoro” sulle seguenti tematiche: orientamento al mondo del lavoro, la ricerca attiva del lavoro, il cv, la simulazione del colloquio di lavoro, i contratti.

Durante le attività di stage gli alunni hanno dimostrato volontà, motivazione e buone capacità, essendo queste maggiormente rispondenti alle inclinazioni personali.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti anche percorsi di orientamento post diploma, in particolare nell'area del settore professionale, e attività, quali partecipazione online a convegni su tematiche storico-sociali, volte al rafforzamento delle competenze di cittadinanza, obiettivo primario della nuova disciplina Educazione Civica il cui insegnamento è stato trasversale a più discipline, sviluppando contenuti indicati nel curriculum di Istituto.

3. Criteri di valutazione del credito scolastico

Il CdC, in sede di scrutinio finale, individuata la banda di oscillazione derivante dalla media M dei voti, assegna il punteggio, secondo i seguenti indicatori:

VOCE	DESCRITTORI
Assiduità della frequenza scolastica nel periodo antecedente alla chiusura scolastica.	Regolarità della frequenza con numero di assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate (non motivate da specifiche situazioni di salute) occasionali
Assiduità della partecipazione alle attività della DAD	I compiti sono stati regolarmente consegnati o solo occasionalmente evasi, così come la partecipazione in presenza alle lezioni erogate online (ad esclusione di comprovati motivi).
Interesse ed Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.	Rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche.
	Atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto.
	Disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.
	Assenza di gravi sanzioni disciplinari.
Partecipazione, interesse e impegno nei percorsi di PCTO	Valutazione uguale a livello conseguita nelle competenze tecnico-professionali in stage/PW/IFS e ricaduta sul voto di condotta.
Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari (Eventi, Fiere, Concorsi, Open Day, etc.) inclusi i Progetti finanziati con Fondi Europei previsti dal Piano dell'offerta formativa	Certificazioni nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche, corsi di lingua certificati in centri accreditati.
	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione alle attività sportive proposte dall'Istituto Scolastico o attività sportiva a livello agonistico.

	Partecipazione alle attività di formazione promosse da associazioni professionali e altri stage di formazione.
	Collaborazione all’organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day, eventi, ecc...).
	Attività culturali e artistiche certificate.

Per ottenere la fascia alta all’interno della banda di oscillazione della tabella ministeriale è necessario avere:

- a) Media superiore allo 0,5
- b) Almeno 3 dei criteri sopra indicati

Situazione crediti:

Crediti scolastici maturati (N.B.: in sede di scrutinio saranno convertiti secondo la nuova tabella ministeriale)

OMISSIONIS: ai sensi del regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, strumenti, metodologia e valutazione.

Ambito relazionale/comunicativo	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
valutare opinioni, azioni		X	
autovalutare proprie opinioni ed azioni		X	
esprimere giudizi motivati		X	
rapportarsi alle dinamiche di gruppo (autocontrollo – senso della reciprocità-adequatezza dello stile comunicativo)			
Ambito organizzativo	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
collaborare in un contesto organizzativo ed operativo		X	
effettuare analisi e sintesi		X	
generalizzare criteri, principi, regole, processi		X	
pianificare le fasi di un lavoro in rapporto ad obiettivi dati		X	
Operare collegamenti interdisciplinari		X	

Legenda:

- **livello base**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
 - **livello intermedio**: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
 - **livello avanzato**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso delle seguenti metodologie e strumenti:

Strumenti didattici	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECON. AGRARIA	AGRONOMIA TERR.	ECON. MERCATI	TEC. ALLEVAMENTO	VALORIZZAZIONE	SOCIOLOGIA RUR.	ED. MOTORIA	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Riviste specializzate					X			X	X		X	
Appunti e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Supporti multimediali					X	X	X	X	X		X	
Rete Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Laboratori												
Palestra											X	
Biblioteca												
Strumenti multimediali LIM ed altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Videocamera												
Macchina fotografica												
Registratore												
Dizionario bilingue												
Video lezione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie delle verifiche	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECON. AGRARIA	AGRONOMIA TERR.	ECON. MERCATI	TEC. ALLEVAMENTO	VALORIZZAZIONE	SOCIOLOGIA RUR.	ED. MOTORIA	IRC
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario strutturato e semistrutturato			X	X							X	
Relazione					X	X	X	X	X	X	X	
Traduzione												
Produzione scritta	X		X		X	X		X	X	X	X	
Prova pratica					X	X		X			X	
Verifica a tempo				X		X		X	X	X		

Griglia dei criteri di valutazione riferita anche alle attività di DAD

Voto	Giudizio	Impegno e motivazione	Indicatori di conoscenze/competenze
1 - 2	Negativo	L'allievo non presenta alcun impegno e alcuna motivazione	Mancata acquisizione di elementi, nessun progresso rispetto ai livelli di partenza
3 - 4	Gravemente Insufficiente	L'allievo mostra impegno sporadico e scarsa motivazione	Acquisizione lacunosa dei contenuti e delle tecniche, numerosi e gravi errori nell'applicazione, esposizione disorganica
5	Insufficiente	L'allievo mostra impegno irregolare e incostanza nella motivazione	Acquisizione superficiale delle conoscenze, preparazione incompleta con utilizzo di termini non sempre appropriati, errori non particolarmente gravi nell'applicazione.
6	Sufficiente	L'allievo mostra impegno regolare e un adeguato grado di motivazione	Acquisizione di base con una esposizione delle informazioni di tipo manualistico, corrispondente agli obiettivi minimi, errori lievi nell'applicazione.
7	Discreto	L'allievo mostra costante impegno ed è motivato	Acquisizione diligente di informazioni essenziali esposte con terminologia appropriata, soddisfacenti competenze di collegamento nell'utilizzare le informazioni per orientarsi, senza difficoltà, in situazioni note.
8	Buono	L'allievo mostra costanza nell'impegno, è seriamente motivato	Acquisizione più che soddisfacente dei contenuti e delle tecniche con la conoscenza precisa degli argomenti e un'esposizione chiara e fluida, con l'utilizzo di termini specifici e appropriati.
9	Ottimo	L'allievo mostra costanza e serietà nell'impegno, evidenzia una considerevole motivazione	Acquisizione caratterizzata da competenze di rielaborazione personale, di approfondimento con un'esposizione sicura e appropriata.
10	Eccellente	L'allievo mostra un elevato grado di impegno, serietà, costanza in tutte le attività proposte.	Acquisizione caratterizzata da competenze di collegamento ed utilizzo delle conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia; le prove sostenute sono complete, approfondite, rigorose e personalmente rielaborate.

5. Attività di sostegno/recupero.

Per raggiungere gli obiettivi il C.d.C. ha adottato le seguenti strategie, anche nella DAD:

- recupero curricolare
- recupero guidato
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnazione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- corsi di potenziamento, svolgimento di temi relativi alle due prove scritte d'esame, simulazioni colloquio d'esame
- lavori di gruppo
- esercizi di correzione e autocorrezione
- feedback activities durante la lezione e prima dell'inizio della successiva

6. Progetto d'Istituto per il PCTO

L'ALLEGATO C riporta le attività di PCTO svolte dalla Classe.

7. Educazione Civica

Il Curriculo di Istituto di Educazione Civica presenta un'impostazione interdisciplinare e non riferibile a una sola disciplina o a un solo docente, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Esso individua obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze e abilità finalizzati allo sviluppo dei diversi seguenti traguardi previsti a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), e riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In relazione ai suddetti traguardi il nostro Istituto ha proposto tre ipotetici percorsi, “educazione alla legalità” – “educazione allo sviluppo sostenibile” – “educazione alla cittadinanza digitale” che rimandano ai tre nuclei concettuali che costituiscono i “pilastri” della Legge a cui tutte le tematiche dalla stessa individuate possono essere ricondotte: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. Il Curriculo proposto è il frutto del confronto tra docenti in contesto dipartimentale e non si propone quale contenitore rigido, bensì quale punto di riferimento funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline. Inoltre, essendo parte integrante del PTOF, esso costituisce documento perfettibile e soggetto a modifiche volte allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico medesimo.

In questa sede ci si limita a riferire delle iniziative relative all'anno scolastico in corso.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA CLASSE 5A AGRARIO A.S.21/22

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ				
Competenza riferita al PECUP	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minimo di ore di lezione
	Conoscenze	Abilità		
1	La Costituzione: principi cardine e funzione.	Riferire alla Costituzione problematiche e orientamenti presenti oggi nella vita sociale.	Storia	2
2	Unione Europea: origine e organizzazione essenziale; Onu: origini e funzioni.	Individuare principali funzioni e ruoli degli organi U.E. Individuare funzione e ambiti di intervento dell'ONU	Storia	2
2	Il processo storico di integrazione europea, gli obiettivi dell'Unione Europea. La Politica Agricola Comunitaria.	Collaborare con gli enti proposti per ottenere progetti aventi ricadute positive sul settore agro-forestale. Prevedere e organizzare attività di valorizzazione delle produzioni.	Valorizzazione delle produzioni	4
2-6	Dichiarazione universale dei diritti umani.	Riconoscere i valori di base della Dichiarazione in riferimento a tematiche contemporanee	Lingua e letteratura italiane.	4
4	Sistemi a confronto: democrazia e dittatura.	Individuare le principali differenze dei due sistemi.	Storia	2
10	Il volontariato	Riconoscere il valore e l'importanza del volontariato nell'esercizio della cittadinanza attiva.	IRC	3
14	La storia della bandiera e dell'Inno Nazionale.	Padroneggiare i concetti di "bandiera" e "inno nazionale" per un'identità nazionale.	Scienze Motorie	3
Totale ore di lezione				20

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE				
Competenza riferita al PECUP	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minimo di ore di lezione
	Conoscenze	Abilità		
8	Tutela delle acque e dei suoli. Normativa relativa alla gestione dei rifiuti, liquami, reflui. Il danno ambientale.	Individuare le linee applicative della normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale di singole opere.	Valorizzazione della produzione	3
5-7-8	Microlingua su alcune tematiche inerenti allo Sviluppo Sostenibile.	Comprendere e produrre messaggi orali e testi scritti su argomenti relativi allo Sviluppo sostenibile; Esprimersi con lessico adeguato su alcune tematiche dell'ecosostenibilità.	Lingua straniera	2
6-12	Agenda 2030: principi di base e obiettivi di massima del documento.	Riconoscere funzioni e finalità del documento in relazione a problematiche contemporanee.	Lingua e letteratura italiane	2
13	Il Piano di Sviluppo Rurale. Pratiche agricole conservative e salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico. Conservazione e valorizzazione del paesaggio e della biodiversità. Produzione di energia in agricoltura. Vitalità economica delle aree rurali.	Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.	Valorizzazione delle produzioni	3
Totale ore di lezione				10

PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE				
Competenza riferita al PECUP	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minimo di ore di lezione
	Conoscenze	Abilità		
5 - 11	Forme di comunicazione digitale. Norme comportamentali. Pericoli degli ambienti digitali.	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.	Matematica	3
Totale ore di lezione				3
TOTALE CLASSE V				33

8. Attività di Orientamento

Le attività rientrano nel Progetto di Orientamento di Istituto, afferente il PCTO, finalizzato a far maturare maggiore consapevolezza rispetto alla scelta postdiploma (proseguimento degli studi o inserimento nel mondo del lavoro)

Data	Intervento	Metodologia e strumenti
28.10.21	Esercitazione didattica si gemme e vegetazione	Esercitazione in presenza di area di indirizzo
14.12.21	Convegno online Condifesa Lombardia Nord-Est: "AGRICOLTURA CONSERVATIVA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA"	Videoconferenza
21.12	Incontro online "Verso un Green Deal europeo: partecipazione giovanile e l'emergenza ambientale, la sfida delle nuove generazioni".	Videoconferenza

10.02.22	Seminario online gestito dalla multinazionale KWS: la nuova PAC.	Videoconferenza
11 e 25.02.22	Esercitazione presso i vigneti scolastici di Acqualunga (BS)	Esercitazione in presenza di area di indirizzo
07.03.22	Patentino agricolo per alcuni studenti	
14.03.22	Progetto G-Group: Orientamento al mondo del lavoro	Attività in presenza PCTO
25.03.22	Incontro di presentazione dei Corsi IFTS della Fondazione Accademia Symposium di Rodengo Saiano	Attività in presenza presso il Teatro d'Istituto
Dal 24 al 29 marzo	Progettazione e realizzazione esposizione per la fiera Cosmogarden (per un gruppo di studenti)	Attività in presenza in area scolastica e presso la fiera Cosmogarden (centro fiera Brixia Forum)
01 e 04.04.22	Incontro online gestito dalla fondazione SAME: meccanizzazione del settore vitivinicolo	Videoconferenza
20.04.22	Corso patentino Trattrice	Attività in presenza in Istituto
28.04.22	Incontro online con l'Università di Brescia per la presentazione del Corso Sistemi Agricoli Sostenibili.	Videoconferenza
05.05.2022	Incontro formativo con Collegio agrotecnici	Videoconferenza
16-17-23-24.05.2022	Corso di formazione per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari (per un gruppo di studenti)	Attività in presenza con esperti esterni

9. Attività di consolidamento delle attività di cittadinanza

La classe ha partecipato ai seguenti incontri ed eventi finalizzati a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva

Data	Intervento	Metodologia e strumenti
25.10.2020	Evento Inside Malanova sul tema della violenza sulle donne	Videoconferenza
21.04.2020	Progetto ICARO: educazione stradale	Attività in presenza e online con esperti esterni della polizia di Chiari e Travagliato
16.03.2021	Incontro sul tema sulla violenza sulle donne	Videoconferenza

19.10.21	Evento a cura del gruppo teatrale SCIARA progetti Teatro sul tema: "Società All Inclusive: hate crimes online e offline, discriminazione; ostacoli e prospettive per una società inclusiva" sul tema del bullismo e del cyberbullismo	Videoconferenza
22.10.21	Incontro sul tema "La depressione sotto la pressione del Covid" (Eventi EDA – giornata europea sulla depressione)	Conferenza in presenza presso il Teatro d'Istituto
27.10.21	SICUREZZA STRADALE: "Compito di Realtà" simulazione di un incidente stradale.	Attività in presenza presso il parcheggio dello Stadio "Rigamonti "di Brescia.
5.11.21	Evento a cura del gruppo teatrale SCIARA progetti Teatro sul tema: "Fake News: informazione consapevole nell'era digitale"	Videoconferenza
8.11.21	Convegno sulle tematiche: clima, agricoltura e sostenibilità ambientale.	Conferenza in presenza presso il Comune di Quinzano d'Oglio (BS)
23.11.20	Incontro sul valore delle immagini e delle parole nel trattare il tema della violenza in: "l'arte racconta che questo non è amore, sono solo parole. O no?"	Conferenza in presenza presso il Teatro d'Istituto
25.11.21	Evento "Scivolare": preparazione alla partecipazione di attività sportive sulla neve	Conferenza in presenza presso il Teatro d'Istituto
27.01.22	Giornata internazionale della Memoria: la memoria della shoah e la violenza come sistema: la fatica di ricordare	Videoconferenza (diretta streaming)
2.05.2022	Visita didattica presso il "Vittoriale degli Italiani"	Visita didattica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOCASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

**Esame di Stato
A.S. 2021/2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO**

Classe 5 Sez. A - Indirizzo Agrario

**Allegato A
Programmi disciplinari annuali**

Programmi disciplinari annuali

Disciplina	Italiano
Docente	TRONO MARIA LUCIA
Testo in adozione	<i>Laboratorio di Letteratura (Dal positivismo alla letteratura contemporanea)- Sambugar - Salà</i>

Modulo	Contenuti
Produzione testuale	Tipologie dell'esame di stato (tipologia B su argomenti di attualità e tematiche afferenti l'Educazione civica e tipologia C e tipologia A.)
L'età del Positivismo: Realismo, Naturalismo e Verismo	Realismo, Naturalismo e Verismo: caratteri, principi, tecniche di scrittura, autori principali. Da Madame Bovary di Flaubert "una serata a teatro". G. Verga: vita e opere principali, principi di poetica e tecniche narrative; Novelle: "La Lupa", "La roba" I Malavoglia: trama essenziale, analisi di personaggi, principi e tecniche di scrittura verista – Significati dell'opera. Brani antologici: Prefazione- La famiglia Malavoglia- Mastro Don Gesualdo: (trama essenziale, analisi di personaggi, principi e tecniche di scrittura – Significati dell'opera. "La morte di Gesualdo"
Dal Decadentismo alle Avanguardie: principi di poetica, tematiche e scelte espressive	Quadro storico-culturale di riferimento con particolare riferimento alla Psicanalisi- Scelte espressive e principi di poetica dei primi poeti decadenti francesi: C. Baudelaire "L'albatro", P. Verlaine "Languore" Le Avanguardie storiche: caratteri generali delle avanguardie Il futurismo: le idee e le scelte espressive; cenni sull'arte futurista. Testi antologici : "Manifesto del futurismo", "Zang tumb, tumb" di F.T. Marinetti
Il "romanzo della crisi": autori,temi, scelte espressive	Il romanzo tra Ottocento e Novecento ➤ Il ritratto di Dorian Gray, di O.Wilde (caratteri generali e trama essenziale) ➤ A ritroso, di Joris-Karl Huysmans (caratteri generali-trama essenziale brano antologico: Una vita artificiale) Svevo, (sintesi sulla vita , caratteri generali di Una Vita e di Senilità; "La coscienza di Zeno": struttura e temi, trama essenziale; testi tratti da: Prefazione, "Il fumo, ". Da "Senilità" il brano "Angiolina".
Il Decadentismo in Italia: simbolismo e estetismo	Caratteri generali, superamento del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. Pascoli: vita, opere principali e poetica, cenni su "La poetica del fanciullino"; il nido, da Myricae: "Lavandare" "L'assiuolo ", "X agosto" Dai "Canti di Castelvecchio" "Il gelsomino notturno" e "La Mia sera" La poesia di D'Annunzio G. D'Annunzio: vita, opere e poetica, da " Alcyone", "La sera fiesolana" "Il piacere" di D'Annunzio, caratteri generali-trama essenziale, brano antologico: "Il ritratto di un esteta".
Il Novecento	Caratteri generali, superamento del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. Contraddizione e speranze del XX secolo

Eugenio Montale: Vita e opere e poetica
 Da "Ossi di seppia" "I limoni", Non Chiederci la Parola", Da "Satura" "Ho sceso dandoti il braccio".

Disciplina	Storia
Docente	TRONO MARIA LUCIA
Testo in adozione	Storia in corso, Il Novecento e la globalizzazione, autori: De Vecchi – Giovannetti, ed. Bruno Mondadori

Modulo	Contenuti
Scenari economici e politici primo Novecento	La società di massa: aspetti principali —ideologie di inizio '900: caratteri fondamentali di nazionalismo –socialismo – taylorismo L'età giolittiana: aspetti principali dello sviluppo economico italiano- politica interna: principali caratteri della politica liberale- principali riforme – politica verso il Sud; politica estera: la conquista della Libia La prima guerra mondiale: cause – eventi principali riferiti essenzialmente alla situazione sul fronte italiano- i trattati di pace, la conferenza di pace di Versailles; i 14 punti di Wilson e contenuti principali dei trattati di pace
Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin	La Rivoluzione Russa del 1905: caratteri essenziali La Rivoluzione Russa del 1917, (febbraio e dell'ottobre). La salita Lenin al potere, la Nep, la nascita dell' URSS. Stalin al potere la statalizzazione delle imprese. Il Comunismo. I gulag Il patto Ribbentrop-Molotov
Sistemi totalitari del primo Novecento e Seconda Guerra mondiale	Il primo dopoguerra: le problematiche economiche e sociali- biennio rosso L'Italia fra le due guerre: il fascismo: dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma; le leggi fascistissime e la creazione della dittatura, la battaglia del grano e la presenza dell'agronomo genetista N. Strampelli. Caratteri del totalitarismo fascista, l'economia, la guerra di Etiopia, l'alleanza con la Germania – le leggi razziali Caratteristiche di uno stato totalitario, con riferimento al nazismo e allo stalinismo; in particolare, caratteri dell'affermazione del Partito Nazionalsocialista; caratteri della dittatura nazista – cenni sulla politica economica – caratteri dell'ideologia (I contenuti sono trasversali ad Educazione civica) Crisi del 1929: cause e interventi atti alla risoluzione (New Deal) La Seconda Guerra Mondiale: cause – dinamiche ed eventi bellici principali – L'Italia dal '43 e la Resistenza

Il Secondo dopoguerra: dalla guerra fredda alla distensione	Quadro d'insieme: la divisione del mondo e la logica della Guerra fredda - L'ONU: struttura e funzioni, aspetti fondamentali (I contenuti sono trasversali ad Educazione civica) Decolonizzazione: quadro generale e modelli esemplificativi (via pacifica e via violenta a confronto, con riferimento all'India di Gandhi -La guerra del Vietnam- La questione palestinese: eventi e dinamiche essenziali) - L'U.E.: la formazione e le problematiche attuali (I contenuti sono trasversali ad Educazione civica) L'Italia dalla fase costituente al centrismo: partiti politici a confronto – creazione della Repubblica e della Costituzione: dinamiche e scelte principali – principi costituzionali (I contenuti sono trasversali ad Educazione civica)
--	---

Disciplina	Inglese
Docente	Paola Menapace
Testo in adozione	M. Po, E. Sartori, J. Delisle "Global Farming" Ed. Rizzoli languages G. Perin, D. Urban "Rainbow" Ed. Liberty

Modulo	Contenuti
1. Approfondimento grammaticale	Strutture morfosintattiche contenute nei testi di microlingua proposti durante l'anno indispensabili alla comprensione dei testi e alla comunicazione come: utilizzo dei tempi del presente, del passato e del futuro. Esercitazioni per le prove Invalsi: reading and listening
2. Microlingua	Organic and chemical fertilizers: Organic animal manures (pag.126); Organic vegetable manures (pag.129); Chemical synthetic fertilizers (pag.132); Water pollution caused by sewage (pag.135) Irrigation: Irrigation techniques (pag.146) Farm crops: legumes (pag.220); Cereal crops (pag.222); The potato (pag.224) Vegetables and fruit : Vegetables (pag.231-232); Tomato: fruit or vegetable? (pag.236); Fruit plants (pag.238); Pome fruits (pag.242) ; Stone fruits or drupes (pag.243); Grapes (pag.245); Soft fruit/berries (pag.246); Citrus (pag.247); Eat better to live longer: Optimum diet for optimum health (pag.254-255); Carbohydrates a source of energy (pag.257) Food processing: How to transform and preserve fruit and vegetables (pag.277); The best methods of preserving fruit and vegetables (pag.280)

	<p>Olive oil and wine: Olive oil: drops of gold (pag.289); Growing grapes (pag.294); From grapes to wine: wine making (pag.296-297); What is organic wine? (pag.300-301)</p> <p>Cheese: Parmigiano Reggiano (pag.325)</p> <p>Livestock housing: Farm buildings (pag.344); Animal housing and breeding (pag.347); Animal welfare: Concerns about animal housing (pag.349); The right building for the right animal (pag.351)</p> <p>Quality Marks (fotocopia)</p>
3. Civiltà (su fotocopie)	The British Parliament ONU NATO Agritourism Pet therapy
4. Educazione Civica	Different types of agriculture: Conventional agriculture (pag.29); What is organic farming? and Organic farming in Italy (pag.32); Sustainable agriculture (pag.34); Biodynamic agriculture (pag.35)

Disciplina	Matematica
Docente	Avanzi Claudia
Testo in adozione	Matematica.rosso 2 Ed. - Volumi 4 (LD) Zanichelli Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna

Modulo	Contenuti
Ripasso di algebra	- Equazioni, disequazioni, sistemi
Raccordo e recupero delle competenze	- Lettura del grafico di una funzione - Limiti e asintoti
Derivate e applicazioni	Definizione di rapporto incrementale e di derivata - Interpretazione geometrica: retta tangente al grafico di una funzione - Applicazioni del calcolo delle derivate: relazione tra l'andamento della funzione e la derivata prima, ricerca dei punti stazionari e loro classificazione - Studio di funzione completo: funzioni algebriche lineari e fratte.

Le funzioni dell'economia e la ricerca operativa	<ul style="list-style-type: none"> - LE FUNZIONI DELL'ECONOMIA La funzione del costo, del ricavo, del profitto Il diagramma di redditività e il break-even point - LA RICERCA OPERATIVA I problemi di scelta nel caso continuo (massimizzare i ricavi, minimizzare i costi)
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito - Proprietà di linearità dell'integrale indefinito - Calcolo degli integrali indefiniti immediati - Definizione di integrale definito e proprietà - Calcolo degli integrali definiti - Calcolo dell'area di superfici piane: area sottesa ad una curva, area compresa tra due curve

Disciplina	Tecniche di Allevamento Vegetale e Animale
Docenti	Lenzi Giovanni - ITP Londino Elenio
Testo in adozione	<p>“Produzioni Vegetali - Vol B Arboree” Autori: L. Damiani, U. Ferrari, V. Tedeschi, G. D’Arco Edizione: REDA</p>

Modulo	Contenuti
1. Anatomia, morfologia e fisiologia delle colture arboree	<p>Apparato radicale. Funzione e morfologia dell'apparato radicale. Studio e controllo dell'apparato radicale. Sviluppo e antagonismo delle radici. Micorrize. Chioma. Portamento, tronco, branche. Foglie. Gemme. Rami a legno e rami a frutto. Fiori e frutti. Cicli delle piante. Sviluppo gemme e germogli. Attività cambiale. Dominanza apicale. Dormienza delle gemme. Fabbisogno di freddo. Biologia fiorale. Impollinazione. Fecondazione ed allegagione. Sterilità. Partenocarpia, cascola, alternanza di produzione. Fitoregolatori.</p>

2. Allevamento del frutteto	Vivaismo (qualità del materiale, vivaio, ciclo di produzione). Propagazione delle piante (talea, margotta, propaggine, pollone, micropaginazione, innesto). Impianto (vocazionalità pedoclimatica, sistemazione e preparazione del terreno, cultivar, portinnesto, sesti d'impianto, operazioni di campagna, palificazioni, coltura protetta).
3. Cure culturali	Gestione del suolo (lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, sovescio). Gestione idrica (fabbisogno idrico della pianta, metodi irrigui, deficit idrico controllato). Concimazione del frutteto (elementi nutritivi, elementi diagnostici, bilancio nutritivo). Allevamento e potatura (basi fisiologiche, operazioni di potatura, potatura di allevamento e di produzione, epoca di potatura, residui di potatura). Difesa del frutteto e raccolta della produzione (difesa integrata, raccolta e qualità della produzione, fase di post raccolta della frutta).
4. Vite	Importanza economica e diffusione. Classificazione botanica. Morfologia e biologia della vite coltivata (sistema radicale, fusto e tralci, germogli, foglie, fiori, frutto). Fisiologia e fenologia (stadi fenologici della vite, portainnesti, indici climatici e fenologia). Portainnesti. Esigenze climatiche e pedologiche. Potatura secca, verde e di allevamento. Sesti d'impianto e forme di allevamento (GDC, Guyot, Cordone speronato, Casarsa, Cordone libero, Sylvoz, Pergola, Tendone, Alberello). Gestione del suolo (inerbimento, fertilizzazione, irrigazione). Avversità. Raccolta. Aspetti qualitativi dell'uva da vino. Qualità e produzione dell'uva da tavola.
5. Actinidia o Kiwi	Importanza economica, diffusione e classificazione botanica. Morfologia e biologia. Coltivazione dell'actinidia (impianto, forme di allevamento, tecnica colturale). Avversità. Raccolta e aspetti qualitativi (riferimenti legislativi per la commercializzazione dei frutti, disposizioni relative alla qualità, caratteristiche minime).
6. Olivo	Importanza economica e diffusione. Classificazione botanica. Morfologia e biologia (radici e colletto, fusto, chioma, foglie, gemme, fiori e infiorescenze, frutto). Fisiologia e fenologia. Propagazione. Esigenze climatiche, pedologiche e nutrizionali (impianti, distanze e sesto, tecnica di piantagione, impianti superintensivi a filare). Forme di allevamento (forme a vaso, forme a globo, forme ad asse verticale, forme a parete). Potatura (potatura di allevamento, di produzione e meccanica). Gestione del suolo (inerbimento, lavorazioni e concimazione). Irrigazione. Raccolta e meccanizzazione (raccolta manuale e meccanizzata). Cultivar. Avversità. Aspetti qualitativi.

7. Melo	<p>Importanza economica e diffusione.</p> <p>Classificazione botanica.</p> <p>Morfologia e biologia (radici, fusto, rami, gemme, foglie, fiori, frutto).</p> <p>Fisiologia e fenologia.</p> <p>Propagazione e portinestri.</p> <p>Coltivazione del melo (esigenze climatiche e pedologiche).</p> <p>Impianto.</p> <p>Forme e sistemi di allevamento (vaso Oeschberg, vaso aperto, palmetta, spindle, superspindle, forma a Y).</p> <p>Potatura e diradamento (potatura di allevamento e di produzione, diradamenti chimici, meccanici e manuali).</p> <p>Gestione del suolo (inerbimento e concimazioni).</p> <p>Irrigazione.</p> <p>Raccolta e conservazione.</p> <p>Avversità.</p> <p>Cultivar.</p> <p>Aspetti qualitativi.</p>
----------------	---

Disciplina	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali
Docenti	Lenzi Giovanni - ITP Bordonaro Daniele
Testo in adozione	M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - "Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale" - Ed. REDA

Modulo	Contenuti
1. Agricoltura di montagna e agroforestazione	Agroforestazione e agricoltura di montagna. Tecniche di alpicoltura. Transumanza e alpeggio.
2. Elementi di selvicoltura: il bosco	Il bosco. Il bosco e l'ambiente. Zone climatico-forestali. Benefici, funzioni e classificazione del bosco. Impianto del bosco (semina, piantagione, preparazione del terreno, accrescimento del bosco e stadi evolutivi).
3. Elementi di selvicoltura: governo e trattamento del bosco	Il governo del bosco. Governo a fustaia (turno, tipologie di trattamento delle fustaie). Governo a ceduo (turno e trattamento, ceduo semplice, ceduo matricinato, ceduo a sterzo, ceduo composto). Conversione del bosco. L'esbosco.
4. Tecniche di arboricoltura da legno	L'arboricoltura da legno (valutazione pedoclimatiche, scelte della specie, materiale d'impianto). Tipologie d'impianto. Cicli produttivi. Realizzazione dell'impianto. Gestione dell'impianto (risarcimenti e gestione agronomica del suolo, potatura, modalità e tipologie di diradamento, assortimenti legnosi e requisiti del legname).

5. Territorio: problematiche e tecniche di difesa	Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Dissesto idrogeologico e incendi boschivi. Interventi di recupero di aree degradate e marginali. Ingegneria naturalistica. Progettazione del verde pubblico e privato.
6. Consorzi e piani di bonifica	L'acqua e l'agricoltura. L'attività di bonifica.

Disciplina	Economia Agraria
Docente	Lomboni Paolo - Londino Elenio (i.t.p.)
Testo in adozione	"Economia agraria e dello sviluppo territoriale" Autore: Amicabile Stefano ED. Hoepli

Modulo	Contenuti
1. Le scelte culturali e i costi produzione	<p>Il bilancio generale dell'azienda zootecnica da latte: determinazione del Tornaconto (T) e Reddito Netto (RN) dell'impresa familiare. Analisi della Produzione linda vendibile (Plv), l'Utile Lordo di Stalla (ULS). Analisi dei costi: Quote, Spese varie, Tributi, Salari, Stipendi, Beneficio fondiario, Interessi.</p> <p>Il bilancio settoriale dell'azienda agraria: finalità, aspetti metodologici e criteri generali legati alle diverse scelte culturali, alla trasformazione e commercializzazione di alcune produzioni agricole: costo di produzione del latte e della carne (vitelloni da ingrasso); conti culturali del frumento e della vite. Il valore di trasformazione dell'uva in vino.</p>
2. Gestione del territorio	<p>Dalla Bonifica integrale del XIX secolo al ruolo attuale dei Consorzi comprensoriali di bonifica e di irrigazione. I piani territoriali di bonifica e il riordino fondiario. Criteri di ripartizione delle spese consortili: consorzio irriguo.</p> <p>I miglioramenti fondiari aziendali ed i giudizi di convenienza (giudizio in termini di reddito netto, capitale, fruttuosità ed il caso particolare del fondo in affitto a imprenditore agricolo).</p>
3. Le stime	<p>Frutti pendenti ed anticipazioni culturali.</p> <p>Stima dei danni: aspetti generali. Stima dei danni da grandine (definizione, aspetti generali contrattuali ed aspetti tecnici-procedurali legati alla determinazione del danno in campo).</p> <p>Analisi costi- benefici (ACB): solo cenni (finalità, criteri e limiti, i costi e i criteri di giudizio).</p>

4. Il Catasto	<p>Storia del Catasto italiano. L’Ufficio del Territorio: finalità e struttura del Catasto. Il Catasto Terreni: caratteri generali, operazioni topografiche (solo cenni), aspetti generali e sintetici legati alle operazioni di qualificazione, classificazione ed attribuzione delle rendite; operazioni di aggiornamento e conservazione del Catasto Terreni (sintesi riguardanti le variazioni soggettive ed oggettive).</p> <p>Documenti catastali: la visura, l’estratto mappa.</p>
----------------------	---

Disciplina	Economia dei mercati e marketing agroalimentare
Docente	Andrea Labruzzo
Testo in adozione	“Mercati agroalimentari marketing e sviluppo territoriale”. Autori: Borghi F Viva G. Belli P. ED: REDA

Modulo	Contenuti
1. IL marketing aziendale e la nuova PAC	<p>Le politiche agricole comunitarie nazionali e regionali. I nuovi indirizzi della PAC 2014 -2020. La PAC nel bilancio europeo gli effetti sull’Italia. L’agricoltore attivo, il pagamento base, il greening. Tipologie e caratteristiche di attestati e marchi di specificità.</p> <p>La sicurezza alimentare e la tutela della produzione.</p>
2. La conservazione dei prodotti agroalimentari	<p>Le fasi di condizionamento dei prodotti agroalimentari. Preparazione del prodotto e la sua commercializzazione.</p> <p>Disciplina della pubblicità dei prodotti agroalimentari (etichettatura dei prodotti).</p>
3. Il sistema di controllo HACCP	<p>Le principali forme di controllo di qualità e sicurezza agroalimentare.</p> <p>Principali funzioni e certificazioni nel sistema HACCP: Criteri e tracciabilità degli alimenti. Norme sulla sicurezza e trasparenza alimentare. i marchi DOP / IGP</p>

Disciplina	Sociologia
Docente	Andrea Labruzzo
Testo in adozione	G. Murolo, L. Scarcella - “Elementi di Sociologia & Storia del Mondo Rurale” - Ed. REDA

Modulo	Contenuti
1. Trasformazioni delle aree rurali e storia dell'agricoltura	<p>Concetti di agricoltura, agraria e ruralità.</p> <p>La nascita dell'agricoltura: testimonianze e ipotesi di archeologia sperimentale.</p> <p>L'addomesticamento e l'allevamento degli animali.</p> <p>Il bacino del mediterraneo e lo sviluppo dell'agricoltura: le specie autoctone coltivate e le nuove specie importate.</p> <p>Epoca greca e romana.</p> <p>Le invasioni barbariche.</p> <p>Gli Arabi (conoscenze tecniche, nuovi allevamenti e nuove coltivazioni).</p> <p>La scoperta del nuovo mondo: specie vegetali ed animali del nuovo mondo (diffusione ed importanza).</p> <p>Lo sviluppo delle scienze agronomiche e la rivoluzione agraria: le conoscenze agronomiche in epoca moderna.</p> <p>Il miglioramento genetico.</p> <p>La meccanizzazione dell'agricoltura.</p> <p>Le grandi bonifiche agrarie (dal '700 al XX secolo)</p>
2. Ruolo attuale dell'agricoltura	<p>La riforma agraria in Italia.</p> <p>La società rurale nel mondo (effetti del colonialismo, crescita della popolazione e land grabbing).</p> <p>Il ruolo e l'evoluzione dell'insegnamento e dell'assistenza.</p> <p>Tecniche in agricoltura: insegnamento agrario in Italia.</p> <p>Le Cattedre ambulanti e le stazioni sperimentali.</p> <p>Dalla gestione dell'agricoltura alla politica agricola ambientale ed alimentare: il ruolo del MIPAAF, il ruolo delle Regioni.</p> <p>La Politica Agricola Comune.</p>
3. Metodologie di indagine in ambito sociologico	<p>Ruolo della sociologia nel contesto rurale.</p> <p>Evoluzione del concetto di ruralità; lo sviluppo rurale nell'ottica comunitaria e locale (PSR e GAL).</p> <p>La lettura dello spazio rurale.</p> <p>Indicatori statistici e censimenti agricoli: dati ISTAT, annuario Statistico Regionale (Lombardia), DUSAf.</p> <p>La fruizione dello spazio rurale: paesaggio, produzioni e turismo, greening.</p>
4. Sociologia	<p>Evoluzione storica del commercio dei prodotti agroalimentari.</p> <p>La tradizione alimentare di un territorio.</p> <p>Gli alimenti etnici (esotismo e globalizzazione dei consumi).</p> <p>Stili alimentari etici (Vegetarianesimo e veganesimo, Km 0, usi alimentari legati alla religione)</p>

Disciplina	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria
Docente	Andrea Labruzzo
Testo in adozione	M.N. Forfiarini, L. Daminai, G. Puglisi - "Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale" - Ed. REDA

Modulo	Contenuti
1. Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano	Enti con competenze amministrative territoriali (Stato, Regione, Provincia, Comune). Legge vigente e livelli di competenza: UE (Direttive e Regolamenti). Stato ed Enti territoriali (Leggi, Decreti Legge e Decreti legislativi; Delibere ed Ordinanze).
2. Normativa e dottrina di tutela del paesaggio	Analisi storica sulla tutela del paesaggio. Costituzione e Leggi di tutela del patrimonio naturale e culturale. Codice dei beni culturali e del paesaggio" (Codice Urbani) 2004. Stato e Regione (Competenze e pianificazione del territorio).
3. Norme comunitarie, nazionali e regionali per la tutela delle acque, dei suoli	Tutela delle acque e dei suoli. Normativa relativa alla gestione di rifiuti, liquami e reflui. Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente. Il danno ambientale.
4. Normativa comunitaria, nazionale e regionale dei prodotti alimentari e sulle produzioni biologiche	A) Tutela dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare (Regolamenti CEE, Autocontrollo e sistema HACCP) - Protezione giuridica dei prodotti agroalimentari (Marchi di tutela, Procedura di registrazione delle DOP/IGP, Denominazione di vendita) b) Produzioni biologiche - Regolamento CEE - PSR Lombardia e sostegno all'agricoltura biologica
5. Sviluppo rurale e multifunzionalità	Il Piano di Sviluppo Rurale (richiami ed aggiornamento – le misure del PSR) Multifunzionalità in agricoltura: - Conservazione e valorizzazione del paesaggio e della biodiversità; - Funzione terapeutica, didattica e ricreativa; - Le pratiche agricole conservative e a salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico; - Produzioni agricole di alta qualità e sicurezza alimentare; - Produzioni di energia in agricoltura; - Vitalità economica delle aree rurali; Approfondimento: confronto tra azienda convenzionale e multifunzionale (opportunità da PSR)

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Giuseppe Sabaini
Testo in adozione	Nessun Testo

Modulo	Contenuti

1) Potenziamento fisiologico	Corsa a ritmo lento e andatura regolare per un tempo progressivamente crescente. Metodi di allungamento muscolare. Ricerca della flessibilità e della scioltezza Es. a carico naturale, con piccoli carichi. Circuit training. Utilizzo di pesi e macchine body building .
2) Giochi sportivi di squadra: Pallacanestro Pallavolo e Baseball	Basket -Varie combinazioni dei fondamentali individuali. Dai e segui Pallavolo - Varie combinazioni dei fondamentali individuali (Battuta di sicurezza, dall'alto, di precisione Schiacciata dopo una ricezione e alzata. Muro su azioni di attacco). Baseball- Varie combinazioni dei fondamentali individuali Regole tecniche di questi 3 Sports di Squadra.
3) Attività sportive individuali	Salto in alto. Salto in lungo. Tecnica d'atterraggio Getto del peso 60 m velocità, 40m + 60 m, 1000/2000m, Regolamenti
4) Rielaborazione schemi motori	Controllo delle proprie azioni in situazioni dinamiche variabili Mira e precisione, Posture ginniche statiche e dinamiche
5) Elementi teorici proposti durante la lezione pratica stessa...e soprattutto in dad.	Aspetti principali delle tecniche d'allenamento: Circuit-training...Lavoro intervallato-Metodologia Unità Di Lavoro-Didattica della Biomeccanica Esecutiva...

Disciplina	I.R.C.
Docente	Bonetti Antonio
Testo in adozione	RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI (LE) - VOL. UNICO MISTO VOLUME UNICO, Bocchini Sergio EDB EDIZ.DEHONIANE

Modulo	Contenuti
Rapporto Chiesa	Religione e antropologia
Uomo Mondo	Religione e evoluzionismo
Dimensione etica della persona	Lo sviluppo sostenibile Responsabilità sociale ed individuale I fondamenti dell'etica Le missioni nei paesi in via di sviluppo Laudato si': Il progetto del Dandolo in Tanzania



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOCASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

Esame di Stato
A.S. 2021/2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO

Classe 5 Sez. A - Indirizzo Agrario

Allegato B
Simulazioni prove d'esame



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di BRESCIA

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



ALLEGATO DOCUMENTO 15 MAGGIO

SIMULAZIONE PROVE

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte esercitazioni e prove analoghe o affini alle tipologie delle prove scritte dell'esame di stato; nel secondo pentamestre sono state effettuate simulazioni della prima e della seconda prova scritta e del colloquio orale. Vengono qui di seguito allegati i testi delle prove scritte (prima e seconda prova), le griglie di valutazione (D.M. 769 del 26 Novembre 2018), la mappa concettuale fornita agli studenti BES con PDP per la seconda prova di area di indirizzo, i testi per le prove scritte differenziate per studente con PEI e relative griglie.

Si specifica che la determinazione della seconda prova di esame è stata definita secondo le indicazioni dell'OM 65 2022 così come per il punteggio delle prove si adottano le tabelle di conversione della medesima.

La simulazione del colloquio sarà svolta nel mese di maggio, proponendo una situazione stimolo rispetto a cui il candidato dovrà effettuerà i collegamenti interdisciplinari opportuni, sempre secondo le indicazioni ministeriali.

SIMULAZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale le
foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in
fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹: due
bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice², il
palpito lontano d'una
trebbiatrice,
l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froghe² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedeva più dagli occhi.

¹ di colore scuro

² narici

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'uditio con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarla, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprendere e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguenti sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’uditivo ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicoli, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sotto i piatti degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumanica. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprendere e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia “come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe?” (righe 23-24)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di sveglierci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 19-20).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore*, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi

anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: *l'istoria* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitrice di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *istoria*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

² Talmud, dall'ebraico *lamad*, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L’italiano ha fatto l’Italia.

“Cosa c’è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell’unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l’italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D’annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all’inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l’interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell’italiano, l’opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l’unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105. «[...]

Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri

fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rende conto; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Studente : _____

Griglia tipologia A (Punteggio max 100)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
INDICATORE 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti 13-14)	(Max 20)
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti 6)	Punti _____
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti 6)	(Max 20)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti 10)	Punti _____
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti 3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti 4)	
INDICATORE 3		
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondate ed elevate (punti 10)	(Max 20)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni elementari e sporadici (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti 10)	Punti _____
Indicatori specifici tipologia A (MAX 40 punti)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
(A)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<input type="checkbox"/> Non esegue o esegue limitatamente la consegna (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Esegue parzialmente la consegna (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Esegue complessivamente la consegna (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Esegue in modo funzionale la consegna (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Esegue in modo esaustivo la consegna (punti 10)	(Max 10) Punti: _____
(B)Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<input type="checkbox"/> Comprensione limitata (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Comprensione parziale (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Comprensione degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Comprensione di più aspetti rilevanti (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Comprensione completa (punti 10)	(Max 10) Punti: _____
(C)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Analisi eseguita in modo limitato (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita in modo sommario (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita degli aspetti di maggiore rilievo (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Analisi esaustiva (punti 10)	(Max 10) Punti: _____
(D)Interpretazione corretta e articolata del testo.	<input type="checkbox"/> Interpretazione limitata a punti isolati (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Interpretazione sommaria di aspetti evidenti del testo (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta degli aspetti di maggiore rilievo (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Interpretazione approfondita di temi e sottotemi del testo (punti 10)	(Max 10) Punti: _____
Totale su base 100		
Totale su base 20	N.B.:dividere per 5 e arrotondare per eccesso	

Studente/studentessa:

Griglia tipologia B (Punteggio max 100)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
INDICATORE 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti: 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti: 13-14)	(Max 20)
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti:6)	Punti _____
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti: 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti: 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti: 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti: 6)	(Max 20)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti:10)	Punti _____
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti: 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti: 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti:3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti: 4)	
INDICATORE 3		
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite ed elevate (punti:10)	(Max 20)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/ valutazioni elementari e sporadici (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti: 10)	Punti _____
Indicatori specifici tipologia B (MAX 40 punti)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
(A) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<input type="checkbox"/> Individuazione erronea o limitata ad isolati macroaspetti (punti: 1-5) <input type="checkbox"/> Individuazione limitata ad alcuni aspetti (punti 6-8) <input type="checkbox"/> Individuazione degli aspetti basilari (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Individuazione della maggior parte degli aspetti significativi (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Individuazione esaustiva (punti :15)	(Max 15)
(B) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo disorganico e inconcludente (punti :1-5) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo generico e poco rispettoso di una consequenzialità logica (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo lineare con argomentazioni di base (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato e coerente per consequenzialità logica (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato, complesso e coerente per consequenzialità logica (punti :15)	(Max 15)
(C) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Contestualizzazione generica e/o erronea (punti :1-3) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione globale e superficiale punti 4-5 <input type="checkbox"/> Contestualizzazione relativa ad aspetti basilari o preponderanti (punti :6-7) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione ampia e articolata aspetti di maggiore rilievo (punti:8-9) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione approfondita (punti :10)	(Max 10)
Totale su base 100		
Totale su base 20	N.B.: dividere per 5 e arrotondare per eccesso	

Studente:

Griglia tipologia C (Punteggio max 100)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
INDICATORE 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti: 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti: 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti: 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti: 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti: 13-14)	(Max 20)
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti: 6)	Punti _____
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti: 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti: 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti: 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti: 6)	(Max 20)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti: 10)	Punti _____
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti: 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti: 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti: 3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti: 4)	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondate ed elevate (punti: 10)	(Max 20)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni elementari e sporadici (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti: 10)	Punti _____
Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 punti)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
(A) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo poco coerente o pertinente (punti: 1-5) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo parzialmente coerente o pertinente (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati nel rispetto dei vincoli essenziali per la coerenza e la pertinenza (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo coerente e pertinente a più aspetti significativi (punti: 12-14) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo del tutto coerente e pertinente (punti: 15)	(Max 15)
(B) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo disorganico e inconcludente (punti: 1-5) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo generico e poco rispettoso di una consequenzialità logica (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo lineare con argomentazioni di base (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato e coerente per consequenzialità logica (punti: 12-14) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato, complesso e coerente per consequenzialità logica (punti: 15)	Max 15)
(C) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Contestualizzazione generica e/o erronea (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione globale e superficiale (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione relativa ad aspetti basilari o preponderanti (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione ampia e articolata aspetti di maggiore rilievo (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione approfondita (punti: 10)	Max 10)
Totale su base 100		
Totale su base 20	N.B.: dividere per 5 e arrotondare per eccesso	



Simulazione della II Prova scritta dell'Esame di Stato a.s. 2021/2022

Materia: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Un fondo rustico ordinario, ad indirizzo produttivo zootecnico con 240 bovini da latte con rimonta interna e con una superficie complessiva di circa 125.00.00 Ha catastali in zona nota al candidato, risulta attualmente in proprietà e conduzione a I.A.P. che si avvale anche della collaborazione dei propri familiari e di salariati. Dopo aver descritto l'azienda agricola ed averne ipotizzato tutti i dati tecnici ed economici necessari, si proceda alla determinazione del costo di produzione del latte con la relativa convenienza.

Durata della prova n.4 ore.

E' consentito l'utilizzo di manuali e/o prontuari e calcolatrici non programmabili.



Simulazione della II Prova scritta dell'Esame di Stato a.s. 2021/2022

Materia: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Parte seconda

Il candidato, tra gli argomenti sotto riportati, ne scelga due di propria preferenza e ne illustri le questioni salienti con i relativi approfondimenti:

- 1) l'Utile Lordo di Stalla (U.L.S.) nell'ambito di un allevamento zootecnico;
- 2) i frutti pendenti ed anticipazioni colturali, ad esempio nell'ambito di una occupazione d'urgenza di un'area agricola da parte di un ente espropriante;
- 3) le caratteristiche generali del Catasto Terreni;
- 4) aspetti generali nella stima dei danni da calamità atmosferica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandoloedù.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGRANOSTORIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DATA: ___/___/___

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

Indicatori	Descrittori e relativo punteggio				Punt. attrib.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Conoscenza parziale e frammentaria, non idonea a identificare contenuti basilari	Conoscenza limitata agli elementi basilari, funzionale alla individuazione di aspetti essenziali delle discipline	Conoscenza sostanzialmente ampia ed idonea a individuare aspetti qualificanti della disciplina	Conoscenza approfondita, idonea a comprendere i principi fondanti della disciplina	
	0-1	2-3	4	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Non dimostra competenze di base atte a identificare processi/metodi indispensabili per la comprensione/risoluzione di una situazione proposta	Dimostra competenze di base per individuare aspetti essenziali di una situazione proposta e impostare un eventuale approccio risolutivo	Dimostra competenze sostanzialmente funzionali alla identificazione dei dati strutturali di una situazione proposta e delle metodologie atte all'eventuale risoluzione	Dimostra competenze idonee all'analisi dei dati complessivi di una situazione proposta ed alla scelta delle metodologie più efficaci per l'eventuale risoluzione	
	0-3	4-5	6	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche laboratoriali previste.	L'elaborato risulta incompleto, non del tutto coerente e corretto sul piano dei risultati	L'elaborato contiene i passaggi di base e presenta isolati passi incoerenti ed errori marginali	L'elaborato presenta nel complesso un'impostazione valida, con passaggi sostanzialmente coerenti e con una certa correttezza dei risultati	L'elaborato presenta una struttura articolata, valida, coerente nei risultati ottenuti	
	0-1	2-3	4	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Assenza di un'impostazione argomentativa, sintesi scorretta o parziale delle informazioni, passaggi poco logici e linguaggio generico	Impostazione generica dell'argomentazione, sintesi approssimativa delle informazioni, uso parziale della terminologia specifica	Impostazione sostanzialmente valida dell'argomentazione, sintesi abbastanza corretta delle informazioni, uso ricorrente, anche se non sempre preciso, della terminologia specifica	Impostazione corretta dell'argomentazione, sintesi efficace delle informazioni, uso adeguato della terminologia specifica	
	0-0,50	1	2	3	
Total valutazione in ventesimi					<u> / 20</u>

Corzano (BS), lì ___/___/___

Il Docente: _____



**Traccia risolutiva della simulazione della
II Prova scritta dell'Esame di Stato a.s. 2021/2022
Materia: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

PROCEDIMENTO

Si esprime un giudizio di convenienza confrontando il costo di produzione unitario di latte con il prezzo unitario di mercato

$$\text{Cu in €/Kg} = [(Q+Sv+Tr+Sa+St+Bf+I) - \text{U.L.S.}] : \text{Quantità latte aziendale}$$

SVOLGIMENTO

A. DETERMINAZIONE DELL'ATTIVO DI BILANCIO

PLV latte + U.L.S.

B. DETERMINAZIONE DI TUTTE LE VOCI DELLA PARTE PASSIVA DI BILANCIO RIFERITA ALLA SOLA ATTIVITÀ ZOOTECNICA

- QUOTE
 - Quote amm./manut./ass. Fabbricati Rurali zootecnici
 - Quote amm./manut./ass. macchinari zootecnici
 - Q ass. incendio prodotti di scorta
 - Q ass. furto/incendio/patologie varie del bestiame
- SPESE VARIE
 - Costi mezzi tecnici/servizi per l'allevamento zootecnico:
 - Calcolo UF necessarie per tutti i capi allevati e calcolo UF disponibili aziendali (vedi Tabella sopra); la differenza saranno le UF acquistate
 - spese foraggi/mangimi aziendali
 - spese mangimi/concentrati extra- aziendali
 - spese veterinario+medicinali in €/vacca da latte (è ricompreso anche il bestiame da rimonta)
 - fecondazione artificiale in €/fiala (si parte dalle vacche in lattazione da fecondare)
 - carburanti e lubrificanti per l'allevamento: a forfait
 - Spese generali (consulenze varie, acqua, corrente, ufficio e altre forfetarie), a forfait tutte in €/mese o €/anno.
 - SALARI
 - Partendo dalle ore necessarie per la gestione dell'allevamento, determinazione del salario lordo, comprensivo dei contributi previdenziali e assicurativi
 - STIPENDI
 - Calcolo degli Stipendi (St) in % sull'attivo di bilancio complessiva
 - TRIBUTI
 - Determinazione dei Tributi (Tr), anche in modo forfettario percentuale
 - BENEFICIO FONDIARIO
 - Determinazione Bf: (Valore ricostruzione dei F.R. uso zootecnico + valore dei terreni del centro zootecnico) x saggio di capitalizzazione x 1 anno
 - INTERESSI
 - Determinazione degli interessi (I) sulle scorte vive e morte e sul capitale di anticipazione

C. DETERMINAZIONE INFINE DEL COSTO DI PRODUZIONE DEL LATTE COME INDICATO NEL PROCEDIMENTO.

D. CONCLUSIONI CON CONFRONTO DEL COSTO UNITARIO DI PRODUZIONE CON IL PREZZO DI MERCATO DEL LATTE



Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOCASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

**Esame di Stato
A.S. 2021/2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO**

Classe 5 Sez. A - Indirizzo Agrario

**Allegato C
Progetto d'Istituto per i PCTO**

PCTO

IL PROGETTO D'ISTITUTO PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Finalità del percorso:

- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente ai fini di facilitare le scelte di orientamento dei giovani
- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva sia tecnico-professionali che "soft skill" utili all'orientamento in ambito lavorativo -professionale / per la prosecuzione degli studi
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, simulazione di impresa (IFS) (project work, tirocini, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza; le attività si sono svolte in contesti organizzativi diversi (scuola – azienda) , sia durante il periodo delle lezioni che, in parte, in orario extrascolastico.

Contenuti del progetto

Annualità	Progetti attivati	Destinatari (alunni coinvolti)	Periodo di attuazione e durata	Competenze sviluppate	Discipline implicate	Strumenti di verifica e valutazione delle competenze
3^ANNO (a.s.19/20)	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende e strutture del territorio	Tutti gli alunni	Sospeso per pandemia covid 19	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali	Discipline tecnico-prof. Italiano Voto di condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli Relazione tecnica
	Project work Catalogazione verde pubblico e privato comunale	Intera classe - team working	orario scolastico ore 10	competenze tecnico – professionali competenze trasversali	discipline di indirizzo inerenti al progetto italiano	griglie di valutazione del prodotto (voto) griglie di osservazione del processo per livelli
	Formazione sicurezza modulo generale e/o modulo specifica	Intera classe	Orario scolastico 8/12 ore	Competenze tecnico – professionali		Test
4 ^ANNO (a.s.20/21))						

	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende e strutture del territorio	Tutti gli alunni	120 ore	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali	Discipline tecnico-prof. Italiano Voto di condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli (voto) Relazione Tecnica
	<i>Project work orientamento al mondo del lavoro:</i> - la ricerca attiva del lavoro -i contratti di lavoro -le competenze richieste dalle aziende	Intera classe	Orario scolastico ORE 10	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali Competenze cittadinanza	Economia Italiano	Griglie di valutazione del prodotto (voto) Griglie di osservazione del processo per livelli
5^ ANNO (a.s.20/21)	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende e strutture del territorio	Tutti gli alunni	160 ore	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali Competenze cittadinanza	Discipline tecnico-prof. Italiano Voto di condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli (voto) Relazione tecnica (voto)
	<i>Project work orientamento al mondo del lavoro</i> -la ricerca attiva del lavoro -il cv. -la simulazione del colloquio di lavoro -i contratti	Tutti gli alunni	orario scolastico ORE 10	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali Competenze cittadinanza	Discipline inerenti al progetto Economia Italiano	Griglie di valutazione del prodotto (voto) Griglie di osservazione del processo per livelli
	Corso base utilizzatori prodotti fitosanitari	Gruppo alunni	Orario scolastico 20+ esame	Competenze tecnico – professionali	Tecniche di allevamento	Esame facoltativo

Competenze agite nei PCTO

LE COMPETENZE TRASVERSALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

		COMPETENZE TRASVERSALI		
	SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenze in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale
	ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO	X		

	(PRIORITÀ, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE			
	ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNAME DAL TEAM LEADER, COLLABORANDO CON GLI ALTRI ADDETTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI	X		
	RISPETTA GLI ORARI E I TEMPI ASSEGNNATI GARANTENDO IL LIVELLO DI QUALITÀ RICHIESTO	X		
	ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE			X
	AFFRONTA I PROBLEMI E LE SITUAZIONI DI EMERGENZA MANTENENDO AUTOCONTROLLO E CHIEDENDO AIUTO E SUPPORTO QUANDO È NECESSARIO	X		
	UTILIZZA UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA E FUNZIONALE NELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI, SIA VERBALE CHE SCRITTO	X		
	GESTISCE I RAPPORTI CON I DIVERSI RUOLI O LE DIVERSE AREE AZIENDALI ADOTTANDO I COMPORTAMENTI E LE MODALITÀ DI RELAZIONE RICHIESTE	X		
	MANTIENE COSTANTEMENTE L'ATTENZIONE SULL'OBIETTIVO, RILEVANDO EVENTUALI SCOSTAMENTI DAL RISULTATO ATTESO, ERRORI O INSUCCESSI	X		
	RISPETTA LO STILE E LE REGOLE AZIENDALI		X	
	ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE IL PROPRIO LAVORO E I RISULTATI OTTENUTI, RICERCANDO LE RAGIONI DEGLI EVENTUALI ERRORI	X		
IN PW	RIFLETTE SU SE'STESSI PER INDIVIDUARE LE PROPRIE ATTITUDINI	X		
	GESTISCE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E LA PROPRIA CARRIERA	X		
	GESTISCE EFFICACEMENTE IL TEMPO E LE INFORMAZIONI	X		
	LAVORA CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA	X		
	COMUNICA COSTRUTTIVAMENTE IN AMBIENTI DIVERSI	X		

LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

	SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE TECNICO-PROFESIONALI					
		Assistere le entità produttive e e	Prevedere realizzazioni di strutture	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni	Redigere relazioni tecniche e documenti	Utilizzare i principali concetti relativi	Individuare e utilizzare gli strumenti di

	DESCRITTORI PERFORMANCE OSSERVATI IN	trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative	di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini	tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	are le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
TIROCINIO	OSSERVA/PARTECIPA ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI NECESSARIE AL PROCESSO DI PRODUZIONE AZIENDALE	X	X				
	RILEVA LE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DI MACCHINE, STRUMENTI E ATTREZZI NECESSARI AL PROCESSO PRODUTTIVO AZIENDALE	X	X				
	EFFETTUÀ SOTTO LA SUPERVISIONE LA MANUTENZIONE ORDINARIA LA SANIFICAZIONE DI LOCALI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI UTILIZZATI	X	X				
	UTILIZZA PROTEZIONI E DISPOSITIVI NECESSARI ED EFFETTUÀ LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL CONTROLLO E LA RIDUZIONE DEI RISCHI			X			
	OSSERVA E REGISTRA LE AZIONI LAVORATIVE DURANTE IL LORO SVOLGIMENTO				X	X	
	ORGANIZZA LA COMUNICAZIONE RISPETTO ALLO SCOPO E AL CONTESTO						X
PW	UTILIZZA LE CONOSCENZE APPRESE E ORGANIZZA IL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO					X	